

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ATOS

Codici prodotto: consultare servizio commerciale

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Chiarificanti

Settori d'uso:

Industrie alimentari[SU4]

Categorie di prodotti:

Coadiuvante tecnologico per uso enologico

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: [info@aeb-group.com](mailto:info@aeb-group.com) - Internet: [www.aeb-group.com](http://www.aeb-group.com)

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: [sds@aeb-group.com](mailto:sds@aeb-group.com)

Prodotto da

AEB SpA

Via Vittorio Arici 104 S. Polo

25134 Brescia

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:  
Nessuna in particolare.

Contiene:  
Ingredienti: carboni adsorbenti attivati, bentonite attivata, sospensivante inerte.  
Per alimenti. Anche per uso enologico. Non destinato al consumatore finale. Conforme alle normative vigenti in materia specifica.

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Nessuna sostanza pericolosa da segnalare

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Carbone attivato sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\geq 50 < 100\%$	ATE oral = 2.000,0 mg/kg ATE inhal = 8,5mg/l/4 h		7440-44-0	931-334-3	
PERLITE sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\geq 3 < 5\%$			93763-70-3		

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:  
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.

In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):  
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):  
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:  
Non pericoloso. In caso di malessere consultare un medico.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Nessun dato disponibile.

### **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:  
Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:  
Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.  
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.  
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione  
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.  
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:  
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

## **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

## **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

## **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

# **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

## **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

## **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

## **7.3 Usi finali particolari**

Industrie alimentari:

Maneggiare con cura. Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato, lontano da fonti di calore e luce diretta del sole.

Conservare il recipiente ben chiuso.

# **SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

## **8.1. Parametri di controllo**

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Carbone attivato:

Germania: valore limite dell'aria - frazione alveolare di carbone attivo: 1,5 mg/m<sup>3</sup>  
(a lungo termine).

Germania: valore limite dell'aria - frazione respirabile di carbone attivo: 4 mg/m<sup>3</sup>

(a lungo termine).

PERLITE:

PERLITE

Crystalline silica

Limit value - Eight hours

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/0,1 (1)

Belgio: x/0,05

Canada – Ontario: x/0,05 (1)

South Korea: x/0,05 (respirable dust)

Danimarca: x/0,15

Spain: x/0,05 (1)

France: x/0,05 (respirable aerosol)

The Netherlands: x/0,075 (respirable dust)

Hungary: x/0,15 (respirable aerosol)

Ireland: x/0,1 (1)

New Zealand: x/0,1 (1)

Singapore: x/0,05 (respirable aerosol)

Sweden: x/0,05 (1)

Switzerland: x/0,15 (respirable aerosol) MAK

USA – NIOSH: x/0,05

USA – OSHA: x/0,5 (30/(% silica+2))

Limit value - Short term

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/x

Belgio: x/x

Canada – Ontario: x/x

South Korea: x/x

Denmark: x/0,3

Spain: x/x

France: x/x

The Netherlands: x/x

Hungary: x/x

Ireland: x/x

New Zealand: x/x

Singapore: x/x

Sweden: x/x

Switzerland: x/x

USA – NIOSH: x/x

USA – OSHA: x/x

Note

Australia: (1) respirable dust

Canada – Ontario: (1) respirable aerosol

Spain: (1) respirable fraction (INSHT 2018).

Francia: **Negrita**: Regulatory restrictive limit values.

Irlanda: (1) respirable fraction

Nueva Zelanda: (1) respirable aerosol

Suecia: (1) respirable dust

Perlite

Dust

Limit value - Eight hours

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/10(1)  
Austria: x/5 inhalable aerosol  
Belgio: x/10  
Canada - Ontario: x/10 (1)  
Canada - Quebec: x/10 (total) - 5 (respirable fraction)  
South Korea: x/10  
Latvia: x/4 (1)  
People's Republic of China: x/8 (1) - 4 (2)  
Singapore: x/10  
USA - NIOSH: x/10 total dust- 5 respirable.

Limit value - Short term  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/x  
Austria: x/10 inhalable aerosol  
Belgio: x/x  
Canada - Ontario: x/x  
Canada - Quebec: x/x  
South Korea: x/x  
Latvia: x/x  
People's Republic of China: x/x  
Singapore: x/x  
USA - NIOSH: x/x

Note:

Australia: (1) This value is for inhalable dust containing no asbestos and < 1% crystalline silica.  
Canada - Ontario: (1) This value is for inhalable dust containing no asbestos and < 1% crystalline silica.  
Latvia: (1) and tuff, pemza.  
People's Republic of China: (1) inhalable fraction (2) respirable fraction

Perlite has not been classified separately by the Occupational Safety and Health Administration (OSHA). No However, the product contains crystalline silica in the form of quartz powder below 0.1%. In 2011 the Agency International Cancer Research Agency (IARC) concluded that crystalline silica in the form of quartz powder or cristobalite is carcinogenic to humans (Group 1).

- Sostanza: Carbone attivato

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,5 (mg/m<sup>3</sup>)

- Sostanza: Perlite: SILICE CRISTALINA

DNEL

Effetti sistemici Lavoratori a lungo termine Inalazione = 0,05 (mg / m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Consumatori a lungo termine Inalazione = 0,05 (mg / m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Consumatori a lungo termine Orale = 18,7 (mg / kg pc / giorno)

PNEC

STP = 100 (mg / l)

## 8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio)

associato)

**8.2.2 Misure di protezione individuale:**

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

**8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Polvere fine	
Colore	nero	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

<b>Proprietà fisiche e chimiche</b>	<b>Valore</b>	<b>Metodo di determinazione</b>
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	0.25 ± 0.05 (20 ° C)	
Solubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Idrosolubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con agenti ossidanti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Carbone attivato: Non classificato

PERLITE: Non tossico

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Carbone attivato: Non corrosivo

PERLITE: Non corrosivo

Carbone attivato: Non irritante

PERLITE: Non irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Carbone attivato: Non corrosivo

PERLITE: Non corrosivo

Carbone attivato: Non irritante

PERLITE: Non irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Carbone attivato: Non sensibilizzante

PERLITE: Non esiste una classificazione della sensibilità respiratoria o cutanea.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Carbone attivato: Non mutageno

PERLITE: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: Carbone attivato: Non cancerogeno

PERLITE: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: Carbone attivato: Non tossico per la riproduzione

PERLITE: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Carbone attivato: Non disponibile

PERLITE: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Carbone attivato: Non disponibile

PERLITE: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: Carbone attivato: Non disponibile

PERLITE: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericoli per la salute:

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

=====  
Relativi alle sostanze contenute:

Carbone attivato:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 8,5

PERLITE:

Rischi per la salute

Esposizione agli occhi: il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può causare irritazione.

Esposizione cutanea: il prodotto non è irritante. Il contatto diretto ripetuto e prolungato può asciugare e irritare la pelle, causando dermatite in alcuni casi.

Ingestione: l'ingestione del prodotto può causare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente, con

conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: l'esposizione prolungata a vapori o nebbie dal prodotto può causare irritazione delle vie aeree

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

=====  
Relativi alle sostanze contenute:

Carbone attivato:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d.

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.

PERLITE:

Non ecotossico

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

=====  
Relativi alle sostanze contenute:

Carbone attivato:

Non disponibile

PERLITE:

Non rilevante per sostanza inorganica

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====  
Relativi alle sostanze contenute:

Carbone attivato:

Non disponibile

PERLITE:

Non rilevante per sostanza inorganica

### 12.4. Mobilità nel suolo

=====  
Relativi alle sostanze contenute:

Carbone attivato:

Non disponibile

PERLITE:

Non significativo

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

#### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile.

#### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

#### **14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

#### **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Nessuno.

#### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

#### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

#### **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile  
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.  
Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.  
Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2  
Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2  
Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

#### **16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008): non pertinente

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relatif au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)  
CAS: Chemical Abstract Service number  
CAV: Centro antiveleni  
CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)  
CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)  
DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)  
COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)  
DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)  
EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.  
ERC: Environmental Release Classes  
EU/UE: Unione Europea  
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)  
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)  
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)  
Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua  
NOEC: No Observed Effect Concentration  
OEL: Occupational Exposure Limit  
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)  
PC: Categorie di prodotto  
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)  
PROC: Categorie di processo  
RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)  
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)  
STOT (RE): Esposizione Ripetuta  
STOT (SE): Esposizione Singola  
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)  
SU: Settori d'uso  
SVCH: Substances of Very High Concern  
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)  
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione etichetta. Conformità Regolamento 2020/878.